

**MODULO INFORMATIVO **E RACCOLTA CONSENSO** PER PAZIENTI MINORENNI E/O IN ETA' FERTILE CIRCA L'USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER ESAMI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CHE UTILIZZANO RADIAZIONI IONIZZANTI (RX, OPT, CONE-BEAM, TAC E PROCEDURE DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA)**

L'Ospedale Koelliker recepisce ed aderisce a quanto espresso nel seguente documento intersocietario nazionale in merito alle protezioni anti-X.

**DOCUMENTO DI CONSENSO INTERSOCIETARIO del 2020**

**POSIZIONE DI AIFM, SIRM E FASTeR SULL'USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTI-X PER I PAZIENTI SOTTOPOSTI A ESAMI RADIOLOGICI**

L'Associazione Italiana di Fisica Medica (AIFM) e la Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica (SIRM) con l'appoggio della Federazione delle Associazioni Scientifiche dei Tecnici di Radiologia (FASTeR), condividono la seguente posizione relativamente all'uso dei dispositivi per la protezione individuale dei pazienti sottoposti a esami radiologici con raggi X:

**L'IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE ANTI-X, ATTI A SCHERMARE IL FETO E LE GONADI DEL PAZIENTE DURANTE L'INDAGINE RADIOLOGICA A RAGGI X, DEVE ESSERE INTERROTTO COME PRATICA DI ROUTINE IN QUANTO PUÒ COMPROMETTERNE I BENEFICI.**

**1. La protezione del feto e delle gonadi fornisce benefici trascurabili o nulli per la salute dei pazienti.**

- a. **Le dosi di radiazione utilizzate nella diagnostica per immagini non sono associate a danni misurabili alle gonadi o al feto.** La principale preoccupazione legata all'esposizione alle radiazioni degli organi riproduttivi era un aumento del rischio di effetti sulla progenie; tuttavia, secondo la Pubblicazione 103 della Commissione internazionale sulla radioprotezione (ICRP) del 2007, "nessuno studio sull'uomo fornisce prove dirette di un eccesso di malattie ereditarie associate alle radiazioni". Per quanto concerne l'irradiazione del feto, la recente letteratura scientifica riporta che, a meno di alcune eccezioni, le dosi derivanti dagli esami radiologici, inclusa la Tomografia Computerizzata (TC), danno origine a una dose molto più bassa di quella associata al possibile danno fetale. Qualora si renda pertanto necessario e indispensabile eseguire un esame TC nelle pazienti gravide, le protezioni per il feto non vanno comunque utilizzate.
- b. **La schermatura del paziente è inefficace nel ridurre la radiazione diffusa all'interno del paziente stesso.** Infatti, la dose assorbita agli organi interni che si trovano al di fuori del campo di acquisizione dell'immagine a raggi X, deriva principalmente dai fotoni diffusi all'interno del corpo sui quali la protezione in superficie non ha alcun effetto.

**2. L'uso della protezione al feto e alle gonadi può influire negativamente sull'efficacia dell'esame.**

- a. **La schermatura può nascondere l'anatomia, rendendo necessaria la ripetizione dell'esame o compromettendo le informazioni diagnostiche.** La schermatura posizionata all'interno del campo visivo dell'immagine può nascondere l'anatomia o una patologia importante o, ancora, generare artefatti rendendo necessaria la ripetizione

dell'esame con un aumento sostanziale della dose. Le evidenze mostrano che questo è un problema più comune di quanto si pensi normalmente.

- b. **La schermatura può influire negativamente sul controllo automatico dell'esposizione e sulla qualità dell'immagine.** Tutti i moderni sistemi di imaging a raggi X utilizzano il controllo automatico dell'esposizione e la presenza di schermature nel campo di acquisizione dell'immagine può aumentare drasticamente l'emissione di raggi X, aumentare la dose di radiazioni al paziente e degradare la qualità dell'immagine.

## CONSENSO

Io sottoscritto/a .....  
in qualità di (barrare il corrispondente):

- Genitori del minore
- tutore legale del minore
- paziente maggiorenne in età fertile

### dati del minore

Nome .....

Cognome .....

Data di nascita .....

dichiaro di aver letto e compreso in ogni sua parte il presente documento che mi è stato esaurientemente spiegato dal personale sanitario della struttura e pertanto acconsento all'esecuzione dell'esame radiologico richiesto.

Data..... Firma del paziente .....  
Genitore 1 .....  
Genitore 2 .....  
Tutore .....

Timbro e firma del Medico Radiologo : Dr .....

\*\*\*\*\*

## REVOCA DEL CONSENSO

Il Sottoscritto.....  
in data ..... dichiara di revocare il consenso, avendo ricevuto dai sanitari informazioni sulle conseguenze di tale decisione e sulle possibili alternative.

Data..... Firma del paziente .....  
Genitore 1 .....  
Genitore 2 .....  
Tutore .....

Timbro e firma del Medico Radiologo : Dr .....